

Decreto n. 3099 del 7 novembre 2017

Approvazione degli atti aggiuntivi per la modifica ed integrazione delle convenzioni stipulate in data 20/10/2015 tra il Commissario Delegato per la ricostruzione e la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del ripristino e miglioramento sismico dell'immobile adibito ad archivio storico regionale di San Giorgio di Piano (BO) Rep. RPI/2015/430 del 22/10/2015 e la realizzazione del Nuovo Centro Unificato dell'emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara, località Chiesuol del Fosso Rep. RPI/2015/429 del 22/10/2015.

Visti:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1. del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012, pubblicata sulla G.U. n. 180 del 3/8/2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";
- l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con la legge del 7/8/2012 n. 134, recante "misure urgenti per la crescita del paese";
- il Decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015, n. 125, con il quale, all'art. 13, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2016;
- il Decreto legge 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli interventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fino al dicembre 2018;
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 19 aprile 2016 con il quale è stata approvata l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori

nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122,

Visto l'art. 15 comma 24, del Regolamento allegato E) all'Ordinanza n. 37/2015, modificato successivamente dall'Ordinanza n.17 del 21 luglio 2017 e n.18 del 24 luglio 2017, il quale prevede che il Commissario Delegato, avvalendosi dell'Agenzia Regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012 può svolgere anche le funzioni di stazione appaltante, relativa ad interventi di ripristino, rafforzamento locale, miglioramento sismico e/o demolizione e ricostruzione di immobili danneggiati dal sisma di proprietà della Regione Emilia-Romagna, presenti nei territori dei Comuni inseriti all'interno del cratere così riportato nell'allegato 1 (art. 3, comma 7) del D.L. 06 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazione in legge 01 agosto 2012, n. 122, ovvero all'interno dei territori dei comuni limitrofi così come definiti dall'art. 1 comma 357 della legge di stabilità 147/2013 ed inseriti nel Programma delle 00.PP. e dei BB.CC;

Premesso:

- che con delibera di Giunta n. 1520 del 12/10/2015 è stata programmata la realizzazione del ripristino e del miglioramento sismico dell'archivio storico di San Giorgio di Piano, destinando, per detto intervento, la complessiva somma di Euro 1.025.000,00 avvalendosi di parte delle risorse finanziarie stanziato, per l'esercizio finanziario 2015, al capitolo 4348 U.P.B. 1.2.1.3.1600 dalla L.R. 30 aprile 2015 n. 4 ed ammontanti a complessivi Euro 5.425.000,00.
- che con delibera di Giunta n. 1521 del 12/10/2015:
 - a) è stato disposto di avvalersi, ai sensi dell'art. 15, comma 24, del Regolamento allegato E) all'Ordinanza Commissariale n. 37/2015, del Commissario Delegato per la ricostruzione post-sisma 2012 in Emilia-Romagna quale Stazione Appaltante per avviare, nel più breve tempo possibile, ogni azione finalizzata alla realizzazione del ripristino e del miglioramento sismico dell'archivio storico di San Giorgio di Piano;
 - b) è stato approvato lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio, ed il Commissario Delegato;
- che in data 20 ottobre 2015 è stata sottoscritta la Convenzione, prot. RPI/2015/0000430 del 22/10/2015 per la regolamentazione dei rapporti tra il Commissario Delegato e la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio (ora Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni), relativi alla realizzazione dei lavori di ripristino e miglioramento sismico dell'archivio storico della Regione Emilia-Romagna a San Giorgio di Piano (BO);
- con delibera di Giunta n. 1520 del 12/10/2015 è stata programmata la realizzazione, in sostituzione del CERPIC di Tresigallo, di un nuovo Centro Unificato dell'Emergenza sul territorio in un'area di proprietà regionale ubicata in Ferrara, località Chiesuol del Fosso, via Bologna, destinando, per la realizzazione dell'intervento, la complessiva somma di Euro 4.400.000,00 avvalendosi di parte delle risorse finanziarie stanziato, per l'esercizio

finanziario 2015, al capitolo 4348 U.P.B. 1.2.1.3.1600 dalla L.R. 30 aprile 2015 n. 4 ed ammontanti a complessivi Euro 5.425.000,00.

- che con delibera di Giunta n. 1521 del 12/10/2015:
 - a) è stato disposto di avvalersi, ai sensi dell'art. 15 comma 24 del Regolamento allegato E) all'Ordinanza Commissariale n. 37/2015, del Commissario Delegato per la ricostruzione post-sisma 2012 in Emilia-Romagna quale Stazione Appaltante per avviare, nel più breve tempo possibile, ogni azione finalizzata alla realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile regionale nel Comune di Ferrara, loc. Chiesuol del Fosso;
 - b) è stato approvato lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio, ed il Commissario Delegato;
- che in data 20 ottobre 2015 è stata sottoscritta la Convenzione, prot. RPI/2015/0000429 del 22/10/2015 per la regolamentazione dei rapporti tra il Commissario Delegato e la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio (ora Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni), relativi alla realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile regionale nel Comune di Ferrara, loc. Chiesuol del Fosso;

Dato atto che l'art. 4 (Impegni del Commissario), comma 5, della precitata Convenzione Prot. RPI/2015/0000429 del 22/10/2015 e l'art. 4 (Impegni del Commissario), comma 4, della precitata Convenzione Prot. RPI/2015/0000430 del 22/10/2015 stabilivano che il Commissario delegato avrebbe affidato la Direzione dei lavori occorrenti alla realizzazione delle opere di cui trattasi alla società partecipata regionale Finanziaria Bologna Metropolitana (FBM) Spa di Bologna;

Vista la convenzione stipulata il 30/12/2015 con RPI/2015/603 del 30/12/2015 tra il Commissario Delegato alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 e la società Finanziaria Bologna Metropolitana SpA, relativa all'affidamento della direzione dei lavori occorrenti alla realizzazione del ripristino e miglioramento sismico dell'archivio storico regionale di San Giorgio di Piano (BO) e del Nuovo Centro Unificato dell'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara, località Chiesuol del Fosso;

Dato atto che la partecipata FBM SpA si trova attualmente in una fase di ristrutturazione societaria e che, pertanto, non è al momento in grado di garantire, alle condizioni pattuite, l'espletamento del richiesto servizio di direzione lavori;

Considerato che i lavori occorrenti alla realizzazione delle opere in trattazione sono di prossimo inizio e che, conseguentemente, si impone la necessità, previo recesso della sopra richiamata convenzione stipulata il 30/12/2015 (RPI/2015/603 del 30/12/2015) tra il Commissario Delegato e la FBM SpA, di affidare la direzione lavori a soggetti allo scopo individuati;

Ritenuto, quindi, necessario modificare ed integrare, mediante la stipulazione di Atti Aggiuntivi, il precitato art. 4 (Impegni del Commissario), comma 5, della Convenzione Prot. RPI/2015/0000429 del 22/10/2015 e il precitato l'art. 4 (Impegni del Commissario), comma 4, della Convenzione Prot. RPI/2015/0000430 del 22/10/2015, stabilendo che il Commissario delegato provvederà ad affidare la Direzione lavori a soggetti allo scopo individuati;

Visti pertanto gli schemi di atto aggiuntivo di convenzione (Allegato A e B) che disciplineranno i rapporti tra il Commissario Delegato e la Regione Emilia Romagna, che si allega al presente

decreto per farne parte integrante;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Per le ragioni espresse e la documentazione citata in parte narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di modificare l'art. 4 (Impegni del Commissario), comma 5, della Convenzione Prot. RPI/2015/0000429 del 22/10/2015 e l'art. 4 (Impegni del Commissario), comma 4, della Convenzione Prot. RPI/2015/0000430 del 22/10/2015 stipulate, in data 20/10/2015, tra il Commissario Delegato e la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio (ora Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni) per la realizzazione, rispettivamente, del nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile regionale nel Comune di Ferrara, loc. Chiesuol del Fosso e del ripristino e miglioramento sismico dell'Archivio storico della Regione Emilia-Romagna sito nel Comune di San Giorgio di Piano (BO), sostituendo la locuzione "la società partecipata regionale FBM spa" con la locuzione "soggetti allo scopo individuati", fermo tutto il resto;
- 2) di approvare gli schemi degli Atti aggiuntivi (riportati, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, negli allegati 1 e 2) alle Convenzioni Prot. RPI/2015/0000429 del 22/10/2015 e Prot. RPI/2015/0000430 del 22/10/2015 regolanti le modifiche di cui al punto 1) che precede.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

Allegato 1

Atto aggiuntivo per la modifica ed integrazione della convenzione stipulata in data 20/10/2015 Rep. RPI/2015/429 del 22/10/2015 che disciplina la regolamentazione dei rapporti tra il Commissario delegato e la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio (ora Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni), relativi alla realizzazione del Nuovo Centro Unificato dell'emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara, località Chiesuol del Fosso.

L'anno 2017, il giorno _____ del mese di _____ in Bologna, presso la sede della Regione Emilia Romagna in _____,

TRA

Il Presidente/Commissario delegato per la ricostruzione post-sisma 2012 in Emilia-Romagna Stefano Bonaccini domiciliato per la carica in Bologna, presso la sede di Viale Aldo Moro n.52, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente/Commissario Delegato, secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni della Legge n. 122 del 01/08/2012, C.F. _____, di seguito denominato Commissario, con firma digitale intestata a Stefano Bonaccini rilasciata da _____ n. _____ valida sino _____ e non revocata;

E

Il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni della Regione Emilia-Romagna dott. Francesco Raphael Frieri, domiciliato per la carica in Bologna, presso la sede di Viale Aldo Moro n. 18 C.F. _____ di seguito denominato "Regione Emilia-Romagna", con firma digitale intestata a _____ rilasciata da _____ n. _____ valida sino al _____ e non revocata;

Premesse

Visto:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1. del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012, pubblicata sulla G.U. n. 180 del 3/8/2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di

- Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012”;
- l’articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con la legge del 7/8/2012 n. 134, recante “misure urgenti per la crescita del paese”;
 - il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015, n. 125, con il quale, all’art. 13, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2016;
 - il decreto legge 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli interventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fino al dicembre 2018;
 - il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 19 aprile 2016 con il quale è stata approvata l’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Dato atto che con Decreto n. 2015 del 20/10/2015 del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell’art. 1 comma 2 del D.L.N. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, registrato al DCR.2015.0002015 del 20/10/2015 e con Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1521 del 12/10/2015 sono stati approvati gli schemi di convenzioni tra il Commissario Delegato per la Ricostruzione e la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del ripristino e miglioramento sismico dell’Archivio storico regionale di San Giorgio di Piano (BO) e del Nuovo Centro Unificato dell’emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara, località Chiesuol del Fosso. Interventi finanziati con fondi regionali e con fondi derivanti da rimborsi assicurativi post-terremoto;

Vista la convenzione stipulata il 20/10/2015 Rep. RPI/2015/429 del 22/10/2015 tra il Commissario Delegato per la Ricostruzione e la Regione Emilia-Romagna relativa alla realizzazione del Nuovo Centro Unificato dell’emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara, località Chiesuol del Fosso;

Dato atto che l’art. 4 (Impegni del Commissario), comma 5, della precitata Convenzione Prot. RPI/2015/0000429 del 22/10/2015 stabiliva che il Commissario delegato avrebbe affidato la Direzione dei lavori occorrenti alla realizzazione del Nuovo Centro Unificato dell’emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara, località Chiesuol del Fosso, alla società partecipata regionale Finanziaria Bologna Metropolitana (FBM) SpA di Bologna;

Vista la convenzione stipulata il 30/12/2015 con RPI/2015/603 del 30/12/2015 tra il Commissario Delegato alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 e la società Finanziaria Bologna Metropolitana SpA, relativa all’affidamento della direzione dei lavori occorrenti alla realizzazione del ripristino e miglioramento sismico dell’archivio storico regionale di San Giorgio di Piano (BO) e del Nuovo Centro Unificato dell’Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara, località Chiesuol del Fosso;

Dato atto che la partecipata FBM SpA si trova attualmente in una fase di ristrutturazione societaria e che, pertanto, non è al momento in grado di garantire, alle condizioni pattuite, l’espletamento del richiesto servizio di direzione lavori;

Considerato che i lavori occorrenti alla realizzazione delle opere in trattazione sono di prossimo inizio e che, conseguentemente, si impone la necessità, previo recesso della sopra richiamata convenzione stipulata il 30/12/2015 (RPI/2015/603 del 30/12/2015) tra il Commissario

Delegato e la FBM SpA, di affidare la direzione lavori a soggetti allo scopo individuati;

Ritenuto, quindi, altresì necessario modificare ed integrare, mediante la stipulazione di un Atto Aggiuntivo, il precitato art. 4 (Impegni del Commissario), comma 5, della Convenzioni Prot. RPI/2015/0000429 del 22/10/2015, stabilendo che il Commissario delegato provvederà ad affidare la direzione lavori a soggetti allo scopo individuati;

Visto il decreto commissariale n. _____ del _____ e la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. _____ del _____ di approvazione dello schema del presente Atto Aggiuntivo;

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano il presente Atto Aggiuntivo:

Articolo 1

Approvazione premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2

Oggetto e finalità

Il presente atto modifica ed integra la convenzione stipulata in data 20/10/2015 Rep. RPI/2015/429 del 22/10/2015 tra la Regione Emilia-Romagna e il Presidente/Commissario relativamente all'art. 4 (Impegni del Commissario) il quale viene modificato al comma 5 sostituendo la locuzione "*la società partecipata regionale FBM spa*" con la locuzione "*soggetti allo scopo individuati*" e fermo tutto il resto del capoverso.

Articolo 3

Impegni della Regione

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si conferma quanto disciplinato nella convenzione stipulata in data 20/10/2015 Rep. RPI/2015/429 del 22/10/2015.

Articolo 4

Impegni del Commissario

Si modifica il comma 5 dell'art. 4 (Impegni del Commissario) della convenzione con repertorio RPI/2015/429 del 22/10/2015 sostituendo la locuzione "*la società partecipata regionale FBM spa*" con "*soggetti allo scopo individuati*" e fermo tutto il resto del capoverso.

Articolo 5

Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il Commissario si obbliga al rispetto di tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e smi.

Articolo 6

Durata della convenzione

La convenzione Rep. RPI/2015/429 del 22/10/2015, come modificata, ha termine dalla data di approvazione, da parte di entrambi gli enti, del collaudo tecnico-amministrativo e comunque la sua validità non potrà superare i tre anni dalla sua stipula, salvo proroga laddove necessario.

Articolo 7

Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 risulta che per il Commissario il titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è il Presidente in qualità di Commissario Delegato, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 54, 40127 Bologna e per la Regione Emilia-Romagna il titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni Francesco Raphael Frieri.

Articolo 8

Disposizioni finali

La presente convenzione sarà registrata in caso di uso, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni.

Le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte che, con il proprio comportamento, ne avrà causato la necessaria registrazione.

Le parti danno lettura della presente Convenzione e dichiarano la stessa conforme alla loro volontà, apponendovi la loro firma nel testo.

Letta, approvata e sottoscritta

Il Presidente/Commissario Delegato

Stefano Bonaccini (documento firmato digitalmente)

Il Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

Francesco Raphael Frieri (documento firmato digitalmente)

Allegato 2

Atto aggiuntivo per la Modifica ed integrazione della convenzione stipulata in data 20/10/2015 Rep. RPI/2015/430 del 22/10/2015 che disciplina la regolamentazione dei rapporti tra il Commissario delegato e la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio (ora Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni), relativi alla realizzazione del ripristino e miglioramento sismico dell'Archivio storico della Regione Emilia-Romagna a San Giorgio di Piano (BO)

L'anno 2017, il giorno _____ del mese di _____ in Bologna, presso la sede della regione Emilia Romagna in _____

TRA

Il Presidente/Commissario delegato per la ricostruzione post-sisma 2012 in Emilia-Romagna Stefano Bonaccini domiciliato per la carica in Bologna, presso la sede di Viale Aldo Moro n.52, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente/Commissario Delegato, secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni della Legge n. 122 del 01/08/2012, C.F. _____, di seguito denominato Commissario, con firma digitale intestata a Stefano Bonaccini rilasciata da _____ n. _____ valida sino _____ e non revocata;

E

Il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni della Regione Emilia-Romagna dott. Francesco Raphael Frieri, domiciliato per la carica in Bologna, presso la sede di Viale Aldo Moro n. 18 C.F. _____ di seguito denominato "Regione Emilia-Romagna", con firma digitale intestata a _____ rilasciata da _____ n. _____ valida sino al _____ e non revocata;

Premesse

Visto:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1. del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012, pubblicata sulla G.U. n. 180 del 3/8/2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di

- Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012”;
- l’articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con la legge del 7/8/2012 n. 134, recante “misure urgenti per la crescita del paese”;
 - il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015, n. 125, con il quale, all’art. 13, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2016;
 - il decreto legge 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli interventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fino al dicembre 2018;
 - il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 19 aprile 2016 con il quale è stata approvata l’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Dato atto che con Decreto n. 2015 del 20 ottobre 2015 del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell’art. 1 comma 2 del D.L.N. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, registrato al DCR.2015.0002015 del 20/10/2015 e con Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1521 del 12/10/2015 sono stati approvati gli schemi di convenzioni tra il Commissario Delegato per la Ricostruzione e la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del ripristino e miglioramento sismico dell’archivio storico regionale di San Giorgio di Piano (BO) e del Nuovo Centro Unificato dell’emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara, località Chiesuol del Fosso. Interventi finanziati con fondi regionali e con fondi derivanti da rimborsi assicurativi post-terremoto;

Vista la convenzione stipulata il 20/10/2015 Rep. RPI/2015/430 del 22/10/2015 tra il Commissario Delegato per la Ricostruzione e la Regione Emilia-Romagna relativa alla realizzazione del ripristino e miglioramento sismico dell’archivio storico della Regione Emilia-Romagna a San Giorgio di Piano (BO);

Dato atto che l’art. 4 (Impegni del Commissario), comma 4, della precitata Convenzione Prot. RPI/2015/0000430 del 22/10/2015 stabiliva che il Commissario delegato avrebbe affidato la Direzione dei lavori occorrenti alla realizzazione del ripristino e miglioramento sismico dell’archivio storico della Regione Emilia-Romagna a San Giorgio di Piano (BO) alla società partecipata regionale Finanziaria Bologna Metropolitana (FBM) SpA di Bologna;

Vista la convenzione stipulata il 30/12/2015 con RPI/2015/603 del 30/12/2015 tra il Commissario Delegato alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 e la società Finanziaria Bologna Metropolitana SpA, relativa all’affidamento della direzione dei lavori occorrenti alla realizzazione del ripristino e miglioramento sismico dell’archivio storico regionale di San Giorgio di Piano (BO) e del Nuovo Centro Unificato dell’Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara, località Chiesuol del Fosso;

Dato atto che la partecipata FBM SpA si trova attualmente in una fase di ristrutturazione societaria e che, pertanto, non è al momento in grado di garantire, alle condizioni pattuite, l’espletamento del richiesto servizio di direzione lavori;

Considerato che i lavori occorrenti alla realizzazione delle opere in trattazione sono di prossimo inizio e che, conseguentemente, si impone la necessità, previo recesso della sopra richiamata convenzione stipulata il 30/12/2015 (RPI/2015/603 del 30/12/2015) tra il Commissario

Delegato e la FBM SpA, di affidare la direzione lavori a soggetti allo scopo individuati;

Ritenuto, quindi, altresì necessario modificare ed integrare, mediante la stipulazione di un Atto Aggiuntivo, il precitato art. 4 (Impegni del Commissario), comma 4, della Convenzioni Prot. RPI/2015/0000430 del 22/10/2015, stabilendo che il Commissario delegato provvederà ad affidare la direzione lavori a soggetti allo scopo individuati;

Visto il decreto commissariale n. _____ del _____ e la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. _____ del _____ di approvazione dello schema del presente Atto Aggiuntivo.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano il presente Atto Aggiuntivo:

Articolo 1

Approvazione premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2

Oggetto e finalità

Il presente atto modifica ed integra la convenzione stipulata in data 20/10/2015 Rep. RPI/2015/430 del 22/10/2015 tra la Regione Emilia-Romagna e il Presidente/Commissario relativamente all'art. 4 (Impegni del Commissario) il quale viene modificato al comma 4 sostituendo la locuzione "*la società partecipata regionale FBM spa*" con la locuzione "*soggetti allo scopo individuati*" e fermo tutto il resto del capoverso;

Articolo 3

Impegni della Regione

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si conferma quanto disciplinato nella convenzione stipulata in data 20/10/2015 Rep. RPI/2015/430 del 22/10/2015.

Articolo 4

Impegni del Commissario

Si modifica il comma 4 dell'art. 4 (Impegni del Commissario) della convenzione con repertorio RPI/2015/430 del 22/10/2015 sostituendo la locuzione "*la società partecipata regionale FBM spa*" con "*soggetti allo scopo individuati*" e fermo tutto il resto del capoverso.

Articolo 5

Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il Commissario si obbliga al rispetto di tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e smi.

Articolo 6

Durata della convenzione

La convenzione Rep. RPI/2015/430 del 22/10/2015, come modificata, ha termine dalla data di approvazione, da parte di entrambi gli enti, del collaudo tecnico-amministrativo e comunque la sua validità non potrà superare i tre anni dalla sua stipula, salvo proroga laddove necessario.

Articolo 7

Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 risulta che per il Commissario il titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è il Presidente in qualità di Commissario Delegato, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 54, 40127 Bologna e per la Regione Emilia-Romagna il titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni Francesco Raphael Frieri.

Articolo 8

Disposizioni finali

La presente convenzione sarà registrata in caso di uso, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni.

Le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte che, con il proprio comportamento, ne avrà causato la necessaria registrazione.

Le parti danno lettura della presente Convenzione e dichiarano la stessa conforme alla loro volontà, apponendovi la loro firma nel testo.

Letta, approvata e sottoscritta

Il Presidente/Commissario Delegato

Stefano Bonaccini (documento firmato digitalmente)

Il Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

Francesco Raphael Frieri (documento firmato digitalmente)